



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 15, del mese di Luglio alle ore 12:05, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale MEI MANUELA LUCIA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 14967/2020 DECRETO N. 77

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO C3.7 (PARTE) IN VARIANTE AL PRG, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART.3 DELLA L.R. 46/1988 E DELL'ART.15 DELLA L.R. 47/1978, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART.12 DELLA L.R. 6/1995, ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.33 DEL 26/04/2018: -OSSERVAZIONI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.3 DELLA L.R. 46/1988 E DELL'ART.15 DELLA L.R. 47/1978 E SS.MM.II.; -DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS 03/04/2006 N.152 E SS.MM.II.; -ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008 (EX ART. 37 L.R. 31/2002) SULLA COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di San Mauro Pascoli relativa al “*Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto C3.7 (parte) in variante al PRG, ai sensi del combinato disposto dall'art.3 della LR 46/1988 e dell'art.15 della LR 47/1978, così come modificato dall'art. 12 della LR 6/1995, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 26/04/2018*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 13/07/2018 ed assunta al prot. prov.le n. 18335 di pari data volta a richiedere la verifica dei seguenti pareri di competenza:

- Osservazioni ai sensi del combinato disposto dell'art.3 della LR 46/1988 e dell'art. 15 della LR 47/1978 e ss.mm.ii.;
- Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 37 L.R. 31/2002) sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

Premesso che:

- il Comune di San Mauro Pascoli è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 41143/245 del 03/06/2003 e ss.mm.ii.;
- il Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare con Delibera n.15 del 14/05/2018 ha approvato il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio Intercomunali (Comuni di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone);

Richiamato che: del nuovo

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell'approvazione PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006 il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
- le osservazioni urbanistiche ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR 47/1978 e ss.mm.ii. in relazione ai contenuti di variante al PRG;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 18335 del 13/07/2018 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei Servizi in data 29/08/2018 ai sensi dell'art.14ter della L.241/1990 e ss.mm.ii. per l'espressione dei pareri di competenza inviando i seguenti elaborati:

Avviso BUR n.130 del 16/05/2018;

- *Delibera consiglio Comunale n.33 del 26/04/2018;*

- *allegato a _1: relazione di variante al prg - cartografia e nta vigenti (var. 17) cartografia e nta di variante;*

- allegato a_2: *elaborato di variante al prg vigente;*
 - allegato b: *relazione illustrativa del pua;*
 - allegato c: *norme tecniche di attuazione del pua;*
 - allegato d: *visure catastali delle proprietà;*
 - allegato e: *estratto di mappa catastale;*
 - allegato f: *schema di convenzione;*
 - allegato g: *relazione opere di urbanizzazione;*
 - allegato h: *computo metrico estimativo opere di urbanizzazione;*
 - allegato i: *relazione tecnica di invarianza idraulica;*
 - allegato l: *relazione illuminotecnica;*
 - allegato m: *relazione geologico tecnica ambito A;*
 - allegato n: *valutazione previsionale di clima acustico tavola R1;*
 - allegato o: *rapporto preliminare verifica di assoggettabilità alla vas;*
 - tavola 01: *rilievo fotografico;*
 - tavola 02: *rilievo piano altimetrico;*
 - tavola 03.a: *planimetria generale - sezioni stradali;*
 - tavola 03.b: *planimetria - standard urbanistici;*
 - tavola 04: *plani volumetrico tipologie edilizie;*
 - tavola 05: *rete acque bianche;*
 - tavola 06: *rete acque nere;*
 - tavola 07: *rete acquedotto;*
 - tavola 08: *rete fibre ottiche - particolari costruttivi;*
 - tavola 09: *rete telecom;*
 - tavola 10: *rete enel;*
 - tavola 11: *rete pubblica illuminazione;*
 - tavola 12a: *sovrapposizione reti – (fibre ottiche, gas, acquedotto, fognature);*
 - tavola 12b: *sovrapposizione reti – (enel, telecom, illuminazione pubblica);*
- l'Amministrazione provinciale con nota n. 19635 del 30/07/2018 ha richiesto integrazioni documentali e comunicato l'interruzione dei termini;
 - l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 25322 del 01/10/2018 ha inviato copia del verbale della Conferenza dei servizi e parere idraulico del Consorzio di Bonifica della Romagna prot. n. 24401/CE/5179 del 28/08/2018;
 - l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 36420 del 30/12/2019 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla 2° Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14ter della L 241/1990 e ss.mm.ii. in data 21/01/2020 e inviato i seguenti elaborati integrativi e sostitutivi aggiornati a novembre 2019:
 - *Delibera consiglio Comunale n.33 del 26/04/2018;*
 - *verbale della 1° Conferenza dei servizi;*
 - *ALLEGATO A: comunicazione provinciale del 30/07/2018;*
 - *ALLEGATO B: parere congiunto gruppo HERA spa prot.n.7001 del 27/07/2018-IN-RETE distribuzione*
 - *prot. n. 23616 del 27/07/2018;*
 - *parere idraulico del Consorzio di Bonifica prot. n. 24401/CE/5179 13749;*
 - *allegato a_1: relazione di variante al prg - cartografia e nta vigenti (var. 17) cartografia e nta di variante;* marzo 2018
 - *allegato a_2: elaborato di variante al prg vigente;* “
 - *allegato b: relazione illustrativa del pua;* ottobre 2019
 - *allegato c: norme tecniche di attuazione del pua;* “
 - *allegato d: visure catastali delle proprietà;* marzo 2018
 - *allegato e: estratto di mappa catastale;* “
 - *allegato f: schema di convenzione;* ottobre 2019
 - *allegato g: relazione opere di urbanizzazione;* “
 - *allegato h: computo metrico estimativo opere di urbanizzazione;* “
 - *allegato i: relazione tecnica di invarianza idraulica;* marzo 2018
 - *allegato l: relazione illuminotecnica;* ottobre 2019
 - *allegato m: relazione geologico e geotecnica;* marzo 2018
 - *allegato n: valutazione previsionale di clima acustico tavola R1;* ottobre 2019
 - *allegato o: relazione vas;* “
 - *tavola 01: rilievo fotografico;* marzo 2018

- tavola 02:	<i>rilievo piano altimetrico;</i>	“
- tavola 03.a:	<i>planimetria generale - sezioni stradali;</i>	ottobre 2019
- tavola 03.b:	<i>planimetria - standard urbanistici;</i>	“
- tavola 04:	<i>plani volumetrico tipologie edilizie;</i>	“
- tavola 05:	<i>rete acque bianche;</i>	“
- tavola 06:	<i>rete acque nere;</i>	“
- tavola 07:	<i>rete acquedotto;</i>	“
- tavola 08:	<i>rete fibre ottiche - particolari costruttivi;</i>	“
- tavola 09	<i>rete telecom;</i>	“
- tavola 10	<i>rete enel;</i>	“
- tavola 11:	<i>rete pubblica illuminazione;</i>	“
- tavola 13:	<i>rete pubblica illuminazione;</i>	“
- tavola 12a:	<i>verde pubblico e segnaletica;</i>	“

- l'Amministrazione provinciale con nota n. 501 del 09/01/2020 ha inviato comunicazioni e richiesta di rinvio della conferenza sopra citata;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 1019 del 14/01/2020 ha notificato a questa Provincia il rinvio in data 05/02/2020 della Conferenza dei servizi sopra menzionata, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. allegando il link we-transfer per la consultazione della documentazione tecnica;
- ARPAE ha espresso parere prot. PG ARPAE 5468 del 14/10/2020 acquisito in data 03/02/2020 al prot. prov.le n.2621 del 03/02/2020 e congiuntamente a AUSL della Romagna ritiene “*che l'intervento non debba essere sottoposto a valutazione ambientale strategica*”;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 5350 del 03/03/2020 ha inviato a questa Provincia il verbale della Conferenza dei servizi del 05/02/2020;
- l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 9036 del 27/04/2020 ha inviato a questa Provincia la seguente documentazione aggiornata:
 - allegato a_1: *relazione di variante al prg - cartografia e nta vigenti (var. 17) cartografia e nta di -*
variante; aprile 2020
 - allegato f: *schema di convenzione;* “
 - dichiarazione di fattibilità geotecnica; “
 - tavola 03.a: *planimetria generale - sezioni stradali;* “
 - tavola 03.b: *planimetria - standard urbanistici;* “
 - tavola 05: *rete acque bianche;* “
 - tavola 06: *rete acque nere;* “
 - tavola 07: *reti gas e acquedotto;* “
 - tavola 08: *rete fibre ottiche;* “
 - tavola 09 *rete telecom;* “
 - tavola 10 *rete enel;* “
 - tavola 11: *rete pubblica illuminazione;* “
 - tavola 13: *verde pubblico e segnaletica;* “

Dato atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria dell'Amministrazione Comunale a decorrere dal 16/05/2018 per 60 gg. consecutivi, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna, come risulta dalla comunicazione del Comune assunta in data 23/04/2020 al prot. prov.le n. 8856; durante il periodo del deposito non sono pervenute osservazioni di natura ambientale sul procedimento in oggetto;

Preso atto altresì che a seguito delle modifiche apportate al layout di progetto i nuovi elaborati sono stati nuovamente sottoposti in deposito, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria dell'Amministrazione Comunale a decorrere dal 13/05/2020 per 60 gg. consecutivi, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna e come risulta dalla comunicazione del Comune assunta in data 18/05/2020 al prot. prov.le n. 10695;

Premesso che: il PUA è presentato in variante al PRG vigente ed in particolare le modifiche al PRG Vigente (ultima variante approvata con Delibera di C.C. n. 42 del 16/06/2015 denominata variante al PRG n. 17) consistono in:

1) suddivisione dell'ambito soggetto a strumento attuativo C3.7 in 2 sub ambiti denominati C3.7A e C3.7B per poter dare attuazione in completa autonomia: il C3.7A con accesso autonomo da Via della Poesia con obbligo di realizzazione della strada di collegamento extra-comparto e il C3.7B da Via Rimini;

2) rettifica del limite cartografico di intervento includendo nell'ambito C3.7A una parte marginale dell'area cortilizia della casa esistente su Via Rimini finalizzato ad implementare la superficie fondiaria di pertinenza della nuova previsione insediativa favorendo la riduzione dell'altezza dei nuovi edifici a n 2 piani fuori terra;

3) la superficie massima edificabile prevista per il comparto C3.7 viene suddivisa in 1.800 mq di SU nel sub-comparto C3.7A e 800 mq di SU nel sub-comparto C3.7B con obbligo di cessione al Comune di un lotto con SU di 300 mq per ognuno dei sub-comparti;

4) realizzazione di tipologie edilizie per l'intero comparto C3.7 con n. 4 unità abitative al massimo in luogo delle n 2 unità previste dalla normativa, fermo restando gli altri parametri urbanistici;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo C3.7A in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area in esame è conforme alle previsioni del Piano Strutturale Intercomunale adottato e risulta classificata in Ambito A12 - Ambiti per nuovi insediamenti;
- il terreno interessato oggetto del piano è censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di San Mauro Pascoli al foglio 14 con i mappali 1396-1397-1398 (parte)-1228 (parte) di proprietà Meloncelli A. e Capriotti T.;

Dati tecnici e conoscitivi:

- il Piano Urbanistico C3.7A di Via Rimini è situato ad est del Comune di San Mauro Pascoli in un'area prossima al centro cittadino, 400 mt dalla Piazza principale ed al Fiume Rio Salto, a nord, dalla Via della Poesia, a sud / sud-ovest, con la Via Rimini e ad est con il comparto C3.7B;
- l'area d'intervento è pianeggiante e ricade a margine del tessuto urbanizzato di San Mauro Pascoli, in zona di pianura di imminente urbanizzazione, non vi sono vincoli di tutela e costituisce un completamento del tessuto urbano consolidato;
- è prevista una rete viaria interna che parte dal prolungamento di via M.T. Di Calcutta per poi collegarsi direttamente alla Via della Poesia esistente nel Piano Particolareggiato C3.1 ;
- dalla tavola 3b "*planimetria standard urbanistici aprile 2020*" si rilevano i seguenti dati tecnici:

<i>Superficie Territoriale</i>	<i>mq. 10400</i>
<i>Superficie Fondiaria</i>	<i>mq. 6880</i>
<i>Verde Pubblico da cedere</i>	<i>mq. 1200</i>
<i>Parcheggio Pubblico da cedere</i>	<i>mq. 600</i>
<i>standard pubblici VP e PP da cedere</i>	<i>mq. 300</i>
<i>Superficie Utile max</i>	<i>mq. 1800</i>
<i>n. posti auto</i>	<i>24 di cui 2 per disabili</i>
<i>strade e marciapiedi</i>	<i>mq. 1700</i>
- la viabilità di progetto garantisce l'accesso all'area attraverso il prolungamento dell'asse viario della lottizzazione adiacente e una nuova pista ciclo pedonale che si unisce a quella percorribile da Via della Poesia e a quella di Via Rimini;
- il parcheggio pubblico costituito da 24 posti auto di cui 2 a servizio disabili sarà realizzato con materiale non impermeabilizzante tipo "erborella";
- la capacità edificatoria totale è prevista in 1800 mq di cui 300 di ambito comunale e distribuita attraverso lotti di pertinenza di almeno 600 mq di Superficie per ogni intervento;
- gli edifici saranno eco sostenibili ad alta efficienza energetica tipo Classe A con al massimo 2 piani fuori terra e n 4 unità abitative per ogni fabbricato, saranno utilizzati prevalentemente materiali di origine naturale e tecnologie costruttive innovative e sostenibili anche dal punto di vista dei processi di trasformazione e con H max pari a m. 8;

- il verde privato sarà costituito da alberature di essenze autoctone e le pavimentazioni permeabili a terra saranno trattate a prato o con selciati drenanti;
- il progetto prevede la formazione di una nuova rete di smaltimento delle acque bianche con opportuna vasca di laminazione ed immissione nella rete proveniente dal piano C3.1 ed il prolungamento della conduttura nera esistente di Via della Poesia
- la rete d'illuminazione pubblica avrà uno specifico quadro elettrico adiacente alla Cabina Enel Zagabria di Via della Poesia e sarà costituita da:
 - canalizzazioni con tubo corrugato in PVC diametro da 110 a 160 e tombamento con sabbia;
 - blocchi di fondazione per l'ancoraggio dei pali, in calcestruzzo delle dimensioni di cm 80x80x100 comprendente la formazione della cavità d'infissione del palo e dei condotti d'ingresso e d'uscita delle linee elettriche e la costruzione di uno zocchetto anulare a protezione della sezione d'incastro dei pali avente un'altezza fuori terra di cm 10;
 - pozzetti di derivazione in cemento prefabbricati aventi dimensioni interne di cm 40x40x70 con chiusino carrabile in ghisa;
 - pali cilindrici rastremati senza saldatura in acciaio zincato e verniciato, completi di asole per l'entrata dei cavi, dei bulloni per la messa a terra e della fascia protettiva della sezione di incasso con materiale fibrobituminoso applicato a caldo;
 - corpi illuminanti;
 - fittoni di terra d'acciaio zincato a fuoco di altezza di ml 1,50;
 - linee di alimentazione in cavo butile;
- per l'illuminazione si è fatta una scelta orientata alla sostenibilità del progetto e al risparmio energetico utilizzando apparecchi illuminanti performanti con tecnologia a Led che hanno un'alta efficienza luminosa e assorbono una quantità minore di energia rispetto ad un impianto tradizionale con una notevole riduzione di emissioni CO₂;
- la rete ENEL prevede una tubazione in corrugato interrata di collegamento fra la cabine Enel Zagabria di Via della Poesia fino al quadro dei contatori privato dei lotti;
- il progetto prevede il cablaggio con la rete delle fibre ottiche che corre parallelamente con la linea TELECOM di Via della Poesia;
- la linea di adduzione idrica verrà eseguita direttamente dall'Ente gestore mediante derivazione dalla rete esiste nelle aree limitrofe;
- la rete GAS non sarà realizzata in quanto sono previsti impianti fotovoltaici e pompe di calore in grado soddisfare il fabbisogno energetico e piani cottura ad induzione in modo da rendere più efficiente e sicuro l'involucro edilizio progettato;
- il piano prevede un invaso di compensazione per un volume pari a mc. 356,49, costituito da due condotti scatolari in cemento di sezione cm (125x250) affiancati fra di loro, di lunghezza complessiva non inferiore a m 58 ciascuno e pendenza di fondo di 0,3% per il deflusso in condizioni di moto uniforme. In tal modo in caso di eventi climatici eccezionali la regimazione delle acque sarà contenuta nelle vasche di espansione interrate e poi ricondotte in rete fognante al termine del momento critico;

Contenuti del Rapporto preliminare:

Il Rapporto preliminare analizza gli impatti della trasformazione prevista in relazione sia alla pianificazione sovraordinata sia ad ogni singola componente ambientale. Di seguito si riportano sinteticamente alcune valutazioni sulle componenti ambientali:

biodiversità, flora e fauna:

L'area in esame ricade in zona pianeggiante, compresa in zona di completamento residenziale, non presenta caratteri naturali di rilievo. Sono previste opere di riqualificazione ambientale, lungo lo Scolo Consorziale Rio Salto, e la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo lo stesso canale fino a confine del comparto. L'area da cedere poi al Comune, sarà totalmente attrezzata e dovrà prevedere una significativa e consistente fascia verde piantumata, quale necessario spazio di mitigazione ambientale. Nessuna rilevante incidenza Ambientale;

popolazione e salute umana:

nell'intorno dell'area di progetto sono localizzate abitazioni, e le previsioni urbanistiche in progetto definiscono una valorizzazione dell'area. La sistemazione del comparto nell'inserimento sulla viabilità generale non provoca interferenze significative tali da provocare problemi di tipo sanitario per modifica dei parametri ambientali quali acqua, suolo, aria, rumore. Nessuna rilevante incidenza Ambientale;

suolo e sottosuolo:

dal punto di vista sismico, il territorio rientra in zona sismica 2 con sismicità media $S=9$, per gli impatti sugli elementi ambientali suolo serviranno opportune misure di mitigazione da applicarsi in sede attuativa;

acqua e risorse idriche:

l'area risulta controllata dallo fosso Consorziale Rio Salto, elemento idrografico che nella previsione urbanistica verrà valorizzato, con una significativa e consistente fascia verde, quale necessario spazio di mitigazione ambientale. E' prevista la realizzazione di vasche di laminazione con capacità non inferiore a mc. 500 per ettaro che potranno consistere in vasche di ritenuta anche sotterranee, opportunamente collegate alla rete pubblica di fognatura o in laghetti a dispersione attrezzate con idonee protezioni. La previsione urbanistica non modifica l'assetto idrogeologico nel sottosuolo;

aria, clima ed energia:

incremento delle emissioni atmosferiche è legate alla presenza degli impianti di riscaldamento degli edifici in rapporto al volume riscaldato esistente. Le opere in progetto confermano che l'effetto dell'incremento delle emissioni d'origine residenziale non incide sulla qualità dell'aria complessiva del territorio, ma solo a livello di micro-area. Le previsioni urbanistiche non determinano significative modifiche alla situazione esistente;

beni materiali patrimonio culturale, architettonico e archeologico e paesaggio:

l'accessibilità ai servizi e al sistema viario è discreta. Non emerge alcun elemento che interferisce con il patrimonio culturale, architettonico e archeologico. L'area è ubicata all'interno del perimetro urbano, non si prevedono opere di mitigazione in quanto non è presente nessuna rilevante incidenza Ambientale;

rumore:

la valutazione previsionale di clima e impatto acustico ha evidenziato come l'area in progetto non arreca alcun significativo incremento di rumorosità nell'area circostante e quanto sia acusticamente idonea per le nuove edificazioni rispettando i limiti assoluti di zona. Le opere in progetto non comportano variazioni dell'attività in essere e non producono incrementi e variazioni delle normali emissioni di rumore;

vulnerabilità idraulica rischio di esondazione:

l'area in esame risulta vulnerabile dal rischio di esondazione del fosso denominato Rio Salto. Le misure da adottare saranno: impostazione di piano di calpestio del piano terra al di sopra del tirante idrico di riferimento, divieto di realizzare locali cantinati e seminterrati, esecuzione di recinzioni non superabili dalle acque, realizzazione di accorgimenti atti a limitare ed annullare gli effetti prodotti da allagamenti nelle reti tecnologiche ed impiantistiche. La variante urbanistica in previsione non modifica la situazione idraulica, l'area non subisce sostanziali modifiche, le opere da realizzarsi al fine dell'attenuazione dell'invarianza Idraulica prevedono una corretta compensazione idraulica;

viabilità:

la viabilità interna consentirà il collegamento diretto tra la Via Rimini e Via della Poesia, dovrà prevedere percorsi ciclabili e pedonali e la localizzazione di aree standard in zona adiacente alla proprietà comunale al fine di garantire continuità degli spazi pubblici;

dotazione territoriale dei servizi, parcheggi:

le dotazioni territoriali nel rispetto delle NTA prevedono: la realizzazione di parcheggi "G1" 110mq./30mq. di SU, la realizzazione di opere di riqualificazione ambientale, lungo lo scolo consorziale

Rio Salto, compresa la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo lo stesso canale fino a confine nord del comparto;

- Conclusioni:

Il *Rapporto preliminare* argomenta e conclude che il Piano Urbanistico in oggetto possa ritenersi compatibile con le condizioni ambientali del suo intorno tenendo in considerazione le destinazioni urbanistiche delle aree limitrofe. Si può affermare che il presente Piano Particolareggiato risulta non avere nessun impatto significativo sulle componenti ambientali e come tale è da escludere l'assoggettamento dello stesso alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Verificato l'iter amministrativo: il Piano attuativo in variante al *PRG*, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/04/2018, secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii., risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo;

Verificata la completezza degli atti:

il Piano attuativo in variante al *PRG*, risulta completo di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria:

- con nota assunta al prot. prov. n. 8856 del 23/04/2020 è stata prodotta la dichiarazione del Dirigente attestante che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non interessa aree:
 - di cui al titolo IV della legge n. 445 del 09/07/1908 inerente il “Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimenti di abitati in nuova sede”;
 - sottoposte al regime di cui all'art. 1 del RD n. 3267 del 30/12/1923 ad oggetto “Vincolo per scopi idrogeologici”;
 - non sono comprese nella zona territoriale omogenea A di cui al D.M. 1444/1968;
- con nota assunta al prot. prov. n. 8857 del 23/04/2020 è stata prodotta la dichiarazione di avvenuta comunicazione del Piano Particolareggiato in variante alle competenti autorità militari:
 - Ufficio Demanio Servitù Militari – VI° Reparto Infrastrutture Via Santa Margherita, 21 Bologna;
 - Comando I° Regione Aerea – Rep. Territorio e Patrimonio Via N:Ermete, 1 Milano;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5, e dell'art. 14, comma 2, della LR 47/1978 e ss.mm.ii.:

- che le previsioni di Piano non presentino vizi di legittimità;
- che siano assicurate:
 - l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
 - la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
 - la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici nonché delle zone di cui all'art. 33 della LR 47/1978 e ss.mm.ii.;
 - l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 46 della LR 47/1978 e ss.mm.ii.;
 - il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il

- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

Visto inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*” e ss.mm.ii.;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Osservazioni ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 della L.R. 46/88 e ss.mm.ii. e dell'art. 15, comma 5, della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii.

Assetto del Comparto

Dagli elaborati trasmessi, come descritto in premessa si rileva che l'assetto del comparto è stato significativamente modificato rispetto agli elaborati adottati con Deliberazione di C.C. n. 33 del 26/04/2018; la modifica più evidente è che il comparto non propone più la strada di PRG che partendo dalla Via Rimini si dirigeva alla Via Tosi parallelamente alla Via Rio Salto II, ed identifica quale accesso allo stesso, il Prolungamento della Via M.T. di Calcutta dal comparto C3.1 in corso di attuazione;

Inoltre l'area è stata suddivisa in tre grandi unità d'intervento:

- la prima con accesso da via Rimini composta da un unico lotto con capacità edificatoria complessiva pari a 215 mq. di SC;
- la seconda adiacente con accesso dal prolungamento di via M.T. Calcutta suddivisa in tre lotti con capacità edificatoria complessiva pari a 1210 mq. di SC;
- la terza con accesso dalla nuova strada di lottizzazione che collega il prolungamento di via M.T. Calcutta con Via della Poesia suddivisa in due lotti con capacità edificatoria complessiva pari a 735 mq. di SC;

E' rappresentato anche il lotto destinato all'amministrazione comunale con capacità edificatoria pari a 432 mq. SC, in adiacenza al lotto assegnato al comune del comparto comparto C3.1 in fase di attuazione;

In primo luogo si rileva che l'art. 49 della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii. dispone ai piani particolareggiati di iniziativa privata di rappresentare la “planimetria di progetto in scala 1: 500 indicante numerazione dei lotti, strade, piazze debitamente quotate, spazi di verde attrezzato (pubblico, condominiale, privato), ... omissi ;”.

A.1 Ciò posto si ritiene necessario che l'amministrazione comunale integri gli elaborati di progetto con la rappresentazione di tutti gli elementi strutturanti il PUA coerentemente con le disposizione dell'art. 49 della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii.;

Parcheggi pertinenziali

A.2 Visto che negli elaborati inviati non è rinvenibile si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assicuri la dotazione minimi dei parcheggi privati prevista dalla L. 122/89, ossia 1mq/10mc. di costruzione;

B) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Preso atto che, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 12/06/2020 prot. prov.le n. 13022 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: l'AUSL di Cesena, ARPAE Forlì-Cesena e il Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone. Essi hanno espresso i seguenti pareri:

- ARPAE, espresso come da protocollo d'intesa, congiuntamente ad AUSL, prot. PG Arpae 5468 del 14/10/2020, ritiene che il PUA, in oggetto, non debba essere assoggettato a VAS;
- Consorzio di Bonifica della Romagna: espresso con prot. n. 24401/CE/5179 del 28/08/2018, esclude anch'esso la necessità che il Piano sia da assoggettarsi alla procedura di VAS;

In merito alle valutazioni condotte nel rapporto relativo alla verifica di assoggettabilità datato marzo 2018, ritiene utile precisare quanto segue:

- Si ritiene che siano state prodotte analisi generali e non circostanziate del comparto; tuttavia si ritengono generalmente sufficienti più che altro per la destinazione e l'uso residenziale della zona, convenendo con la stessa Amministrazione procedente sulla non assoggettabilità del presente piano a procedura di VAS, esclusa anche dagli stessi soggetti ambientali;
- Si rileva tuttavia che il nuovo assetto non particolarmente dettagliato soprattutto per quanto attiene alcuni elementi strutturati richieda una revisione generale del Rapporto Ambientale integrato con le condizioni espresse nel presente atto **che diventano imprescindibili per escludere il Piano Attuativo dalla procedura di VAS.**

B.1 appurato che il nuovo assetto del comparto incide sugli impatti ambientali, in particolare su quelli della distribuzione dei carichi veicolari e conseguentemente sull'inquinamento atmosferico e sul rumore, si ritiene necessario aggiornare il rapporto ambientale in particolare su questi aspetti;

B.2 Nonostante l'area non abbia rilevanze paesaggistiche particolari, come emerge dal Rapporto ambientale preliminare, in considerazione della peculiarità dell'insediamento e del tessuto residenziale/agricolo connettivo in cui è collocato, si reputa indispensabile porre particolare attenzione ad un equo rapporto fra costruito e spazio libero.

A tal fine si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assicuri l'ombreggiatura di tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali.

Ritenuto pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il **Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto C3.7 (parte) in variante al PRG, ai sensi del combinato disposto dall'art.3 della LR 46/1988 e dell'art.15 della LR 47/1978, così come modificato dall'art.12 della LR 6/1995, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 26/04/2018**, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, alle condizioni sopra definite;

C) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974);

L'area è ubicata in pianura, al margine Est del centro abitato di San Mauro, a monte dell'autostrada A14, ad una quota di circa 20 m. slm. I terreni che formano la pianura sono rappresentati dai sedimenti continentali alluvionali di origine fluviale e di età olocenica, costituiti da intercalazioni, laterali e verticali, di ghiaie, sabbie, limi e argille. Le indagini eseguite (prove CPT) hanno evidenziato nell'area la presenza di depositi argillosi e argilloso - limosi, con sporadiche intercalazioni centimetriche di sabbie e sabbie limose.

Rischio sismico: il calcolo del potenziale di liquefazione dei terreni è stato effettuato utilizzando un parametro A_g pari a 0,25, invece del valore derivato dall'analisi di risposta sismica di II livello, come prescritto dalla normativa regionale. L'approssimazione risulta però sufficiente, in questa fase, ad escludere il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma.

La prova di registrazione di microtremiti con metodologia HVSR, non ha evidenziato la presenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo.

Le integrazioni fornite, definiscono la pericolosità sismica di sito, non fornendo lo stralcio della MZS comunale, ma i fattori di amplificazione provenienti dagli abachi regionali. Il valore di amplificazione per la PGA risulta pari a 1,7, con una V_{s30} stimata di circa 190m/sec.

Rischio idrogeologico: l'area è indicata a Grado di Vulnerabilità "elevato" nelle Tavole di "Analisi Geologica" allegate al PRG e pertanto **l'intervento è soggetto a prescrizioni volte a preservare l'integrità della falda e coerenti con il grado di vulnerabilità; inoltre, l'area è zonizzata come "Art. 6 – Area di potenziale allagamento" nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento di 50 cm e pertanto soggetta alla relativa normativa.**

I parametri geotecnici, derivati dalle prove effettuate per il PRG, risultano nella norma.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nelle relazioni a firma del Dott. Geol. Loris Galeffi, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

C.1 In fase esecutiva, dovranno essere adottate soluzioni tecniche coerenti con il grado di vulnerabilità della falda, definito come "elevato".

Dato atto infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo;

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di San Mauro Pascoli di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

1. Di formulare, sul Piano Particolareggiato di Iniziatica Privata Comparto C3.7 (parte) in variante al *PRG*, ai sensi del combinato disposto dall'art.3 della LR 46/1988 e dell'art.15 della LR 47/1978, così come modificato dall'art.12 della LR 6/1995, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 26/04/2018 le osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della L.R. 47/78 e ss.mm.ii., di cui ai punti A.1 e A.2 espresse nella sezione A) della soprastante parte narrativa;
2. Di escludere il Piano Attuativo in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle prescrizioni indicate ai punti B.1 e B.2 della soprastante parte narrativa;
3. Di esprimere sul Piano particolareggiato in oggetto parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio alla prescrizione indicata al punto C.1 della soprastante parte narrativa;
4. Di trasmettere il presente atto al Comune di San Mauro Pascoli ed al Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 14967 del 06/07/2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 6/7/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 6/7/2020



IL DIRIGENTE
Arch. Alessandro Costa

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

MEI MANUELA LUCIA